



SANTO ROSARIO ED I PENSIERI DI SANT'AGOSTINO

MISTERI DEL DOLORE

Conformarsi a Cristo con Maria!

"Ai misteri del dolore di Cristo i Vangeli danno grande rilievo. Da sempre la pietà cristiana, specialmente nella Quaresima, attraverso la pratica della Via Crucis, si è soffermata sui singoli momenti della Passione, intuendo

che è qui il culmine della rivelazione dell'amore ed è qui la sorgente della nostra salvezza... I misteri del dolore portano il credente a rivivere la morte di Gesù, ponendosi sotto la croce accanto a Maria, per penetrare con lei nell'abisso dell'amore di Dio per l'uomo e sentirne tutta la forza rigeneratrice" (RVM 22).

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito

Santo.

Amen.

O Dio vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli
dei secoli.

Amen.

Primo mistero: L'agonia di Gesù nel Getsemani

"Allora Gesù uscì per andare al monte degli ulivi. E i suoi discepoli lo seguirono. Ingi-nocchiatosi pregava così: «Padre, se puoi al-lontana da me questo calice. Però, non la mia, ma la tua volontà sia fatta»" (Lc 22,39-42).

"Il percorso meditativo si apre col Getsemani. Lì Cristo si pone nel luogo di tutte le tentazioni dell'umanità, e di fronte a tutti i peccati dell'umanità, per dire al Padre: «Non sia fatta la mia, ma la tua volontà» (Lc 22,42)" (RVM 22).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «Osavo cercare (nelle sacre Scritture) da superbo ciò che può trovare solo chi è umile. Quanto più felici siete voi adesso, con quanta serenità, con quanta sicurezza imparate, voi tutti che siete ancora piccoli nel nido della fede e ricevete il cibo spirituale! Io invece, infelice, credendomi capace di volare, lasciai il nido e caddi prima che potessi volare. Il Signore però, nella sua misericordia, perché non fossi calpestato dai passanti e morissi, mi raccolse e mi ripose nel nido» (Discorso 51, 5,6).

PREGHIAMO.

Vergine addolorata, ottienici un pentimento sincero dei nostri peccati, con il proposito di fare sempre la volontà di Dio, anche quando comporta rinuncia, sacrificio.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Secondo mistero: La flagellazione di Gesù

"Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso" (Mc 15, 14-15).

"Quanto l'adesione alla volontà del Padre debba costargli emerge da questi misteri, nei quali con la salita al Calvario, con la flagellazione, la coronazione di spine, la morte in croce, Egli è gettato nella più grande abiezione" (RVM 22).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «Dio spande la sua misericordia su coloro che lo conoscono e la sua giustizia sui retti di cuore. Non spande la sua misericordia perché lo conoscono già, ma anche perché lo conoscano; non spande la sua giustizia con la quale giustifica l'empio perché sono retti di cuore, ma anche perché siano retti di cuore» (Lo Spirito e la lettera 7,11).

PREGHIAMO.

Vergine addolorata, ottienici di sopportare i sacrifici della vita; e fa' che ritrovino speranza coloro che sono afflitti dall'umiliazione, dall'ingiustizia e dal dolore

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Terzo mistero: La coronazione di spine di Gesù

"Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra. Poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!»" (Mt 27,27-30).

"In questa abiezione è rivelato non soltanto l'amore di Dio, ma il senso stesso dell'uomo. Ecce homo: chi vuol conoscere l'uomo, deve saperne riconoscere il senso, la radice e il compimento in Cristo, Dio che si abbassa per amore «fino alla morte, e alla morte di croce» (Fil 2,8)" (RVM 22).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «O Dio grande, o Dio onnipotente, o Dio somma bontà, supplice mi prostro davanti a te, ascolta la mia preghiera. Ora che io ho sperimentato la tua misericordia, non permettere che coloro con i quali vissi fin dalla mia fanciullezza, come se avessimo un cuore solo, siano divisi da me nel culto a te dovuto» (I, 5.24).

PREGHIAMO.

Vergine addolorata, ottieni per tutti gli uomini una fede incrollabile in Cri-sto, nostro unico vero Re e Signore.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Quarto mistero: La salita di Gesù al Calvario carico della croce

"Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo" (Gv 19,17-19).

"Per opera di Cristo, che accetta la croce, strumento della propria spoliazione, gli uomini sapranno che Dio è amore" (Giovanni Paolo II, Via Crucis del 2000).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «Quando dunque compi un atto di misericordia comportati [così]: se porgi un pane, cerca di essere partecipe della pena di chi ha fame; se dai da bere, partecipa alla pena di chi ha sete; se dai un vestito, condividi la pena di chi non ha vestiti; se dai ospitalità condividi la pena di chi è pellegrino; se visiti un infermo quella di chi ha una malattia; se vai a un funerale ti dispiaccia del morto e se metti pace fra i litiganti pensa all'affanno di chi ha una contesa. Se amiamo Dio e il prossimo non possiamo fare queste cose senza una pena nel cuore» (Discorso 358A)

PREGHIAMO.

Vergine addolorata, ottienici la forza di imitare Cristo nel portare la nostra croce; e fa' che mai ci sottraiamo alla responsabilità di portare i pesi gli uni degli altri.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Quinto mistero: La crocifissione e morte di Gesù

"Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio! ». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!»... Detto questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete»... E dopo [...] Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò" (Gv 19,25-30).

"Gesù vuole che l'amore materno di Maria abbracci tutti coloro per i quali Egli dà la vita, l'intera umanità" (Giovanni Paolo II, Via Crucis del 2000).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «Non credere che tu possa apparir santo se nessuno ti metterà alla prova. Santo lo sei quando non ti turbi di fronte agli insulti, quando ti addolori per chi te li arreca,

quando non ti preoccupi per ciò che soffri ma ti rammarichi per colui che ti fa soffrire. Tutto in questo è misericordia» (Discorso 16A).

PREGHIAMO

Vergine addolorata, raduna tutti gli uomini attorno alla Croce di Cristo, affinché siano penetrati dall'abisso del suo amore.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Salve Regina...

Litanie

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e risurrezione; a noi che, con il santo Rosario della Beata Vergine Maria, abbiamo meditato questi misteri concedi di imitare ciò che essi contengono e di raggiungere ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo esserci lasciati guidare da Maria nella meditazione sui misteri del Dolore, ci rivolgiamo con fiducia a Sant'Agostino, chiedendo forza per questo momento e invocando la fine di questa prova

O grande Agostino, nostro padre e maestro, conoscitore dei luminosi sentieri di Dio ed anche delle tortuose vie degli uomini, noi ammiriamo le meraviglie che la Grazia divina ha operato in te, rendendoti appassionato testimone della verità e del bene, a servizio dei fratelli.

All'inizio di un nuovo millennio segnato dalla croce di Cristo, insegnaci a leggere la storia nella luce della Provvidenza divina, che guida gli eventi verso l'incontro definitivo col Padre. Orientaci verso mete di pace, alimentando nel nostro cuore il tuo stesso anelito per quei valori sui quali è possibile costruire, con la forza che proviene da Dio, la "città" a misura dell'uomo.

La profonda dottrina, che con studio amoroso e paziente hai attinto alle sorgenti sempre vive della Scrittura, illumini quanti sono oggi tentati da alienanti miraggi. Ottieni loro il coraggio di intraprendere il cammino verso quell' "uomo interiore" nel quale è in attesa Colui che, solo, può dare pace al nostro cuore inquieto.

Tanti nostri contemporanei sembrano aver smarrito la speranza di poter giungere, tra le molte contrastanti ideologie, alla verità, di cui tuttavia il loro intimo conserva la struggente nostalgia.

Insegna loro a non desistere mai dalla ricerca, nella certezza che, alla fine, la loro fatica sarà premiata dall'incontro appagante con quella Verità suprema che è sorgente di ogni verità creata.

Infine, o Sant'Agostino, trasmetti anche a noi una scintilla di quell'ardente amore per la Chiesa, la Cattolica madre dei santi, che ha sostenuto ed animato le fatiche del tuo lungo ministero. Fa' che, camminando insieme sotto la guida dei legittimi Pastori, giungiamo alla gloria della Patria celeste, ove, con tutti i Beati, potremo unirici al cantico nuovo dell'alleluia senza fine. Amen.

di Giovanni Paolo II